

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE D'APPELLO DI NAPOLI
QUARTA SEZIONE CIVILE

composta dai seguenti Magistrati

dott. Giuseppe	Presidente
dott. Massimo	Consigliere
dott. Luigi	Consigliere rel.

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento iscritto al numero 1041 del ruolo generale dell'anno 2019 vertente tra

GENERALI ITALIA SPA (P. IVA _____), nella qualità di impresa designata alla gestione del Fondo di Garanzia di Vittime della Strada, difesa dall'avv.to Gaetano giusta procura in atti
Appellante

E

ROMOLO (C.F. _____), in proprio e nella qualità di erede di **Viviana**) e **LUISA** (C.F. _____) in proprio, quale cessionaria del credito di **Maurizio, Rolando e Valentina**, e nella qualità di erede di **Viviana**, difesi dall'avv.to **Vincenzo Liguori**, giusta procura in atti
Appellanti incidentali - appellati

NONCHÉ

PROGRESS ASSICURAZIONI SPA, in lca
Appellata contumace



E

CARMINE,**CARMINE e****ANTONIETTA**

Appellati contumaci

FATTI DI CAUSA

1. Con atto di citazione, Romolo e Luisa, in qualità di genitori di Viviana, deceduta in data 5.1.2009, avevano agito, innanzi al tribunale di Napoli, avverso la Progress Ass.ni SpA in l.c.a, la Generali Ass.ni SpA e Carmine, deducendo che:

- nella predetta data del 5.1.2009, alle ore 02.25 circa, la Viviana viaggiava sulla Tangenziale di Napoli, quale terza trasportata, a bordo dell'autovettura Smart Brabus di proprietà di Carmine e condotta da Carmine;
- Carmine, conducente della vettura a bordo della quale era la , giunto ad alta velocità in prossimità della galleria Capodimonte (in cui era, invece, prescritto il limite di 70 km/h con segnale di curva pericolosa), a causa di una condotta di guida negligente e imprudente, perdeva il controllo della Smart che, dopo aver sbandato, collideva violentemente contro la parete laterale destra della galleria, in corrispondenza del KM 16+918, laddove era presente l'ultimo "delineatore modulare di curva";
- l'urto contro la parete e il segnale determinava, in rapida progressione, la violenta proiezione del capo e del corpo della contro il vetro anteriore destro, contro il montante destro dell'auto e contro il sostegno metallico del segnale stradale, determinando il decesso sul colpo della stessa, stante il gravissimo trauma cranio-encefalico e cervico-midollare subito;
- successivamente all'evento descritto, interveniva pattuglia della PS di Napoli che redigeva rapporto e informativa alla Procura della Repubblica di Napoli, la quale apriva procedimento penale e, all'esito delle indagini, rinviava a giudizio Carmine per i reati di cui agli artt. 589, co. 2 e 3 c.p., nonché 189, co. 6 e 8 CdS;
- l'evento che aveva condotto alla morte della Viviana doveva attribuirsi all'esclusiva responsabilità di Carmine, conducente del veicolo su cui viaggiava la come terza trasportata;
- al momento dell'evento, il veicolo coinvolto nel sinistro era assicurato per la RCA dalla Progress Ass.ni SpA (in l.c.a. al momento della citazione);



numero assai ridotto e non rinviano a documenti rilevanti per la decisione dalla causa, ma solo agli atti processuali del grado precedente e del presente grado: pertanto, per la loro collocazione (nella comparsa conclusionale) e per il loro contenuto non agevolano in alcun modo la consultazione della documentazione rilevante e, quindi, la risoluzione della controversia.

19. La domanda degli appellanti incidentali di condannare la Generali Italia s.p.a. ai sensi dell'art. 96 cpc va rigettata, atteso che l'appello principale, come visto, è stato in parte accolto.

P.Q.M.

La Corte d'Appello di Napoli, definitivamente pronunciando, così decide:

A) accogliendo

l'appello

incidentale proposto da Romolo (in proprio) e Luisa (in proprio e quale cessionaria del credito intestato a Maurizio, Rolando e Valentina), riforma, in parte, la sentenza del tribunale di Napoli n. 11130, pubblicata il 27.12.2018, e, per l'effetto

- accerta il concorso di colpa, nella misura del 30%, di Viviana nella causazione del sinistro stradale;
- determina in euro 733.021,80 la somma dovuta dalla Generali Italia s.p.a., quale impresa designata dal Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada, a Romolo e Luisa;
- accerta che la Generali Italia s.p.a., quale impresa designata dal Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada, deve rispondere nei confronti di Romolo e Luisa nei limiti del massimale minimo di legge, pari ad euro 774.685,35;
- accerta che la Generali Italia s.p.a. è incorsa nella *mora debendi* (c.d. *mala gestio impropria*) nei confronti di Romolo e Luisa e, per l'effetto, condanna la Generali Italia s.p.a., quale impresa designata dal Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada, al pagamento in favore di Romolo e Luisa della somma di euro 810.032,23;



C) conferma la condanna di Progress Ass.ni in l.c.a., Carmine e Carmine, in solido, al pagamento delle somme liquidate nella sentenza di primo grado dal tribunale di Napoli, oltre rivalutazione secondo gli indici Istat dei prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati dal 5.1.2009 fino alla data di deposito della presente sentenza, oltre agli interessi al tasso dell'1% annuo dal 5.1.2009 fino alla data di deposito della presente sentenza;

D) compensa le spese del doppio grado di giudizio nella misura della metà tra la Generali Italia s.p.a., quale impresa designata dal Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada (da un lato) e Romolo e Luisa (dall'altro lato) e pone a carico della Generali Italia s.p.a. la restante parte, liquidando, in favore del difensore antistatario di Romolo e Luisa, avv. Vincenzo Liguori,

- quanto al primo grado, euro 14.821,62 a titolo di compenso, oltre rimborso delle spese generali nella misura del 15%, iva e cpa;
- quanto al secondo grado, euro 13.278,54 a titolo di compenso, oltre rimborso delle spese generali nella misura del 15%, iva e cpa;
- quanto alla fase cautelare svoltasi nel corso del giudizio di secondo grado, euro 7.765,56 a titolo di compenso, oltre rimborso delle spese generali nella misura del 15%, iva e cpa;

E) rigetta la domanda di condanna ai sensi dell'art. 96 cpc della Generali Italia s.p.a., quale impresa designata dal Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada, formulata da Romolo e Luisa.

Così deciso in Napoli, nella camera di consiglio del 2 luglio 2024

Il Presidente

Dott. Giuseppe

Il Consigliere est.

Dott. Luigi

Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 427d9b6b6590ec6f
Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 427d9b6b6590ec6f

Firmato Da
Firmato Da

